



COMUNE DI SANDRIGO

PROVINCIA DI VICENZA

N°29 Reg. delib.	Ufficio competente RAGIONERIA
---------------------	----------------------------------

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO

OGGETTO	APPROVAZIONE DEL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2021 (ART. 228, COMMA 3, D.LGS. 267/2000 E ART. 3, COMMA 4, D.LGS. 118/2011)
---------	---

Oggi **dieci** del mese di **marzo** dell'anno **duemilaventidue**, convocata in seguito a regolari inviti si è riunita la Giunta Comunale così composta:

		Presenti/Assenti
STIVAN GIULIANO	SINDACO	Presente
RIGONI GIOVANNI	VICE SINDACO	Assente
RIGON MARICA	ASSESSORE	Presente
POZZATO LUCIA	ASSESSORE	Presente
CUMAN ANTONIO	ASSESSORE	Presente

4	1
---	---

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario Comunale FLORIANI CRISTINA.

Il Sig. STIVAN GIULIANO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE

premesse le formalità di legge, pone in trattazione l'argomento sopraindicato.

Proposta n.33 del 09-03-2022

Oggetto: APPROVAZIONE DEL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2021 (ART. 228, COMMA 3, D.LGS. 267/2000 E ART. 3, COMMA 4, D.LGS. 118/2011)

IL RESPONSABILE DELL'AREA L'ASSESSORE PROPONENTE

VISTI:

- l'articolo 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *"Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*;
- l'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *"Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate"*;
- l'articolo 175, comma 5-bis, lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000, il quale demanda alla Giunta comunale le variazioni riguardanti il fondo pluriennale vincolato di cui all'articolo 3, comma 5 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, effettuata entro i termini di approvazione del rendiconto;

RICHIAMATO altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui il quale prevede che *tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:*

- *la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;*
- *l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;*
- *il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;*
- *la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.*

DATO ATTO CHE, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede a:

- la cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate;

- la reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;
- la riclassificazione dei residui non correttamente imputati a bilancio;
- la verifica della esigibilità dei crediti;

CONSIDERATO CHE la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto implica l'approvazione di una variazione funzionale a:

- a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo e conseguente adeguamento degli stanziamenti di cassa;
- b) una variazione, in termini di competenza e di cassa, del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

RICORDATO CHE, a mente di quanto previsto dal punto 8 del p.c. all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, *il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto. In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato;*

VISTO il bilancio di previsione 2022/2024, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 in data 23/12/2021;

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n. 18 del 07/02/2022 con la quale si è proceduto, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.lgs. 23/06/2011, n. 118, al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per esigibilità per gli impegni assunti in parte capitale;

TENUTO CONTO CHE:

- a) con nota prot. n. 2047 del 07/02/2022, il responsabile finanziario ha trasmesso agli uffici l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2021, ai fini del loro riaccertamento;
- b) i vari responsabili dei servizi hanno trasmesso le risultanze del riaccertamento;
- c) con determinazione n. 155 del 10/03/2022 il responsabile finanziario ha provveduto alla ricognizione dei residui attivi e passivi al 31/12/2021 sulla scorta delle risultanze di cui al punto b);
- d) con determinazione n. 610 del 06/12/2021 del responsabile finanziario si è provveduto alla reimputazione parziale di residui passivi non esigibili al 31 dicembre 2021, ai fini del loro pagamento;

RICHIAMATI INOLTRE:

- a) l'art. 4, commi 4 e 5, del decreto legge 41/2021 (convertito in legge n. 69/2021) in base ai quali:
"4. Sono automaticamente annullati i debiti di importo residuo, alla data di entrata in vigore del presente decreto, fino a 5.000 euro, comprensivo di capitale, interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni, risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010, ancorché ricompresi nelle definizioni di cui all'articolo 3 del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136, all'articolo 16-bis del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, e all'articolo 1, commi da 184 a 198, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 delle persone fisiche che hanno conseguito, nel periodo d'imposta 2019, un reddito imponibile ai fini delle imposte sui redditi fino a 30.000 euro e dei soggetti diversi dalle persone fisiche che hanno conseguito, nel periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2019, un reddito imponibile ai fini delle imposte sui redditi fino a 30.000 euro. 5. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, da adottarsi entro trenta giorni dalla data di entrata

in vigore della legge di conversione del presente decreto, sono stabilite le modalità e le date dell'annullamento dei debiti di cui al comma 4 del presente articolo, del relativo discarico e della conseguente eliminazione dalle scritture patrimoniali degli enti creditori. Per gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il decreto ministeriale di cui al precedente periodo disciplina le modalità del riaccertamento straordinario dei residui attivi cancellati in attuazione del comma 4, prevedendo la facoltà di ripianare l'eventuale maggiore disavanzo in non più di dieci annualità a decorrere dall'esercizio finanziario in cui è effettuato il riaccertamento, in quote annuali costanti. Si applicano le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 529, della legge 24 dicembre 2012, n. 228. Restano definitivamente acquisite le somme versate anteriormente alla data dell'annullamento;

b) il DD del 14 luglio 2021, il quale disciplina le modalità attuative dello stralcio automatico delle cartelle;

VISTO l'elenco dei crediti oggetto di cancellazione automatica di cui all'art. 4, commi 4 e 5, del D.L. 41/2021 comunicati da AdER;

DATO ATTO CHE questo ente con la precedente deliberazione della Giunta comunale in data odierna, ha provveduto al riaccertamento straordinario dei residui di cui all'art. 4, commi 4 e 5 del D.L. 41/2021, determinando in € 2.446,37 il peggioramento del risultato di amministrazione dell'esercizio 2021, corrispondente alla quota di tali residui non coperta dal fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel rendiconto 2020;

RITENUTO di provvedere in merito;

VISTI:

- a) gli elenchi dei residui attivi insussistenti, inesigibili, prescritti, rateizzati, reimputati e riclassificati;
- b) l'elenco dei residui passivi insussistenti e reimputati;
- c) l'elenco dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2021;
- d) la variazione al bilancio dell'esercizio 2021 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto), funzionale all'incremento o costituzione del fondo pluriennale vincolato relativo agli impegni reimputati;
- e) la variazione al bilancio degli esercizi 2022 funzionale alla reimputazione dei residui attivi e passivi reimputati;

che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere da sub A) a sub F) quali parti integranti e sostanziali;

ACQUISITO agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione reso con verbale n. 4 in data 10/03/2022 (Prot. 4259 del 10/03/2022);

VISTO:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

RITENUTO necessario dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento, al fine di concludere le operazioni di rendicontazione nei tempi previsti dalle norme;

DELIBERA

- 1) di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, riclassificati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2021, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario:

All.	ELENCO	IMPORTO
------	--------	---------

sub A	Residui attivi insussistenti	73.803,81
sub A	Residui attivi insussistenti ex art. 4, comma 4, d.l. 41/2021	80.660,88
sub A	Residui attivi inesigibili	0,00
sub A	Residui attivi prescritti	0,00
sub A	Residui attivi rateizzati	0,00
sub A	Maggiori residui attivi riaccertati	0,00
sub B	Minori residui passivi riaccertati	128.428,48
sub C	Residui attivi correlati reimputati in quanto non esigibili	0,00
sub C	Residui attivi non correlati reimputati in quanto non esigibili	0,00
sub C	Residui passivi reimputati in quanto non esigibili	2.126.885,34
sub D	Residui attivi conservati al 31/12/2021 da residui	569.801,40
sub D	Residui attivi conservati al 31/12/2021 da competenza	1.141.909,27
sub E	Residui passivi conservati al 31/12/2021 da residui	178.582,82
sub E	Residui passivi conservati al 31/12/2021 da competenza	1.679.663,63
sub F	Residui attivi riclassificati	0,00
sub F	Residui passivi riclassificati	0,00

che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere da sub A) a sub F) quale parte integrante e sostanziale;

- 2) di apportare, ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000, al bilancio dell'esercizio 2021 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto) le variazioni funzionali all'incremento/constituzione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati e le variazioni agli stanziamenti correlati in termini di competenza e di cassa, come risultano dal prospetto allegato sub G) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale di cui si riportano le risultanze finali:

VARIAZIONE DI COMPETENZA – SPESA	Var +	Var -
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€ 66.721,51
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€ 0,00
FPV di spesa parte corrente	€ 66.721,51	
FPV di spesa parte capitale	€ 0,00	
TOTALE A PAREGGIO	€ 66.721,51	€ 66.721,51

- 3) di apportare, ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000, al bilancio di previsione dell'esercizio 2022., approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 in data 23/12/2021, le variazioni, necessarie alla reimputazione degli impegni non esigibili, come risultano dal prospetto allegato H) di cui si riportano le risultanze finali:

VARIAZIONE DI COMPETENZA	ENTRATA	SPESA
FPV di entrata di parte corrente	€. 66.721,51	
FPV di entrata di parte capitale	€. 0,00	
Variazioni di entrata di parte corrente	€. 0,00	
Variazioni di entrata di parte capitale	€. 0,00	
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€. 66.721,51
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€. 0,00
TOTALE A PAREGGIO	€. 66.721,51	€. 66.721,51

4) di quantificare in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2021 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo), pari a €. 2.126.885,34, di cui:

FPV di spesa parte corrente: €. 66.721,51

FPV di spesa parte capitale: €. 2.060.163,83

così composto:

DESCRIZIONE	Gestione	Corrente	Capitale	Totale
FPV di spesa costituito in corso di esercizio	Competenza	€. 0,00	€. 1.707.277,42	€. 1.707.277,42
FPV di spesa costituito in sede di riaccertamento ordinario dei residui	Competenza	€. 64.532,83	€. 1.838.984,20	€. 1.903.517,03
	Residui	€. 2.188,68	€. 221.179,63	€. 223.368,31
FPV di spesa costituito in sede di riaccertamento straordinario dei residui ¹	Residui	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
TOTALE FPV DI SPESA		€. 66.721,51	€. 2.060.163,83	€. 2.126.885,34
<i>di cui FPV gestione di competenza</i>	Competenza	€. 64.532,83	€. 1.838.984,20	€. 1.903.517,03
<i>di cui FPV gestione dei residui</i>	Residui	€. 2.188,68	€. 221.179,63	€. 223.368,31

5) di reimpegnare, a valere sull'esercizio 2022 gli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre, che si allegano al seguente provvedimento sotto la lettera l) quale parte integrante e sostanziale;

6) di dare atto che con la precedente deliberazione della Giunta comunale in data odierna, adottata contestualmente al presente provvedimento, è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui attivi relativi ai carichi affidati all'agente della riscossione nel periodo 2000-2010 oggetto di cancellazione automatica ai sensi dell'art. 4, comma 4, del D.L. 41/2021 (legge 69/2021) e del DD Economia e Finanze del 14 luglio 2021 e determinato in € 2.446,37 il peggioramento del risultato di amministrazione dell'esercizio 2021, corrispondente alla quota di tali residui non coperta dal fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel rendiconto 2020;

7) di rinviare a successivo provvedimento il riallineamento degli stanziamenti di cassa a seguito delle operazioni di riaccertamento di cui al presente atto;

8) di demandare a successivo provvedimento l'aggiornamento dei residui presunti e degli stanziamenti di cassa del bilancio di previsione 2022 ai sensi dell'art. 227, comma 6-*quater*, del Tuel;

PROPONE

di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000, per le motivazioni esposte in premessa.

Proposta n. 33 del 09-03-2022

OGGETTO	APPROVAZIONE DEL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2021 (ART. 228, COMMA 3, D.LGS. 267/2000 E ART. 3, COMMA 4, D.LGS. 118/2011)
----------------	---

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di delibera predisposta dal Responsabile del Servizio e presentata per l'approvazione dall'Assessore competente;

RICHIAMATI:

- lo Statuto Comunale;
- l'art. 78 del Testo Unico degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 267/2000 con riferimento alla previsione sul dovere degli amministratori di "...astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado;

DATO ATTO che nessun amministratore si trova nella situazione di incompatibilità sopra indicata;

VISTI i pareri di cui all'art. 49 comma 1 del d.lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi palesi favorevoli il cui esito è stato riconosciuto e proclamato dal Presidente;

DELIBERA

1) di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, riclassificati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2021, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario:

All.	ELENCO	IMPORTO
sub A	Residui attivi insussistenti	73.803,81
sub A	Residui attivi insussistenti ex art. 4, comma 4, d.l. 41/2021	80.660,88

sub A	Residui attivi inesigibili	0,00
sub A	Residui attivi prescritti	0,00
sub A	Residui attivi rateizzati	0,00
sub A	Maggiori residui attivi riaccertati	0,00
sub B	Minori residui passivi riaccertati	128.428,48
sub C	Residui attivi correlati reimputati in quanto non esigibili	0,00
sub C	Residui attivi non correlati reimputati in quanto non esigibili	0,00
sub C	Residui passivi reimputati in quanto non esigibili	2.126.885,34
sub D	Residui attivi conservati al 31/12/2021 da residui	569.801,40
sub D	Residui attivi conservati al 31/12/2021 da competenza	1.141.909,27
sub E	Residui passivi conservati al 31/12/2021 da residui	178.582,82
sub E	Residui passivi conservati al 31/12/2021 da competenza	1.679.663,63
sub F	Residui attivi riclassificati	0,00
sub F	Residui passivi riclassificati	0,00

che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere da sub A) a sub F) quale parte integrante e sostanziale;

- 2) di apportare, ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000, al bilancio dell'esercizio 2021 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto) le variazioni funzionali all'incremento/constituzione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati e le variazioni agli stanziamenti correlati in termini di competenza e di cassa, come risultano dal prospetto allegato sub G) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale di cui si riportano le risultanze finali:

VARIAZIONE DI COMPETENZA – SPESA	Var +	Var -
Variations capitoli ordinari di spesa corrente		€ 66.721,51
Variations capitoli ordinari di spesa capitale		€ 0,00
FPV di spesa parte corrente	€ 66.721,51	
FPV di spesa parte capitale	€ 0,00	
TOTALE A PAREGGIO	€ 66.721,51	€ 66.721,51

- 3) di apportare, ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000, al bilancio di previsione dell'esercizio 2022., approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 in data 23/12/2021, le variazioni, necessarie alla reimputazione degli impegni non esigibili, come risultano dal prospetto allegato H) di cui si riportano le risultanze finali:

VARIAZIONE DI COMPETENZA	ENTRATA	SPESA
FPV di entrata di parte corrente	€ 66.721,51	

FPV di entrata di parte capitale	€. 0,00	
Variazioni di entrata di parte corrente	€. 0,00	
Variazioni di entrata di parte capitale	€. 0,00	
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€. 66.721,51
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€. 0,00
TOTALE A PAREGGIO	€. 66.721,51	€. 66.721,51

4) di quantificare in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2021 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo), pari a €. 2.126.885,34, di cui:

FPV di spesa parte corrente: €. 66.721,51

FPV di spesa parte capitale: €. 2.060.163,83

così composto:

DESCRIZIONE	Gestione	Corrente	Capitale	Totale
FPV di spesa costituito in corso di esercizio	Competenza	€. 0,00	€. 1.707.277,42	€. 1.707.277,42
FPV di spesa costituito in sede di riaccertamento ordinario dei residui	Competenza	€. 64.532,83	€. 1.838.984,20	€. 1.903.517,03
	Residui	€. 2.188,68	€. 221.179,63	€. 223.368,31
FPV di spesa costituito in sede di riaccertamento straordinario dei residui ¹	Residui	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
TOTALE FPV DI SPESA		€. 66.721,51	€. 2.060.163,83	€. 2.126.885,34
<i>di cui FPV gestione di competenza</i>	Competenza	€. 64.532,83	€. 1.838.984,20	€. 1.903.517,03
<i>di cui FPV gestione dei residui</i>	Residui	€. 2.188,68	€. 221.179,63	€. 223.368,31

5) di reimpegnare, a valere sull'esercizio 2022 gli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre, che si allegano al seguente provvedimento sotto la lettera I) quale parte integrante e sostanziale;

6) di dare atto che con la precedente deliberazione della Giunta comunale in data odierna, adottata contestualmente al presente provvedimento, è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui attivi relativi ai carichi affidati all'agente della riscossione nel periodo 2000-2010 oggetto di cancellazione automatica ai sensi dell'art. 4, comma 4, del D.L. 41/2021 (legge 69/2021) e del DD Economia e Finanze del 14 luglio 2021 e determinato in € 2.446,37 il peggioramento del risultato di amministrazione dell'esercizio 2021, corrispondente alla quota di tali residui non coperta dal fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel rendiconto 2020;

9) di rinviare a successivo provvedimento il riallineamento degli stanziamenti di cassa a seguito delle operazioni di riaccertamento di cui al presente atto;

10) di demandare a successivo provvedimento l'aggiornamento dei residui presunti e degli stanziamenti di cassa del bilancio di previsione 2022 ai sensi dell'art. 227, comma 6-*quater*, del Tuel.

Con successiva separata votazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile per quanto in precedenza esposto stante l'urgenza di provvedere in merito.

OGGETTO	APPROVAZIONE DEL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2021 (ART. 228, COMMA 3, D.LGS. 267/2000 E ART. 3, COMMA 4, D.LGS. 118/2011)
----------------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

**IL SINDACO
STIVAN GIULIANO**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

**IL Segretario Comunale
FLORIANI CRISTINA**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.